

Il sogno realizzato

Tobias Dreier, il Döbelner, finisce il suo primo triathlon Ironman. Ora vuole guadagnare più esperienza.

Dirk Westphal

-

Immagine 1 di 2



Tobias Dreier da SV 05 Döbeln ha addestrato per il suo inizio Ironman per un anno. Per questo, il 24enne, che riceve grande sostegno dalla sua famiglia, è riuscito anche ad ottenere una bicicletta in carbonio.

© Dietmar Thomas



Per Tobias Dreier da SV 05 Döbeln, un sogno è avvenuto. Sabato, ha padroneggiato la sua grande sfida sportiva e finito presso l'Ironman Italia a Cervia (Italia). Sorprendentemente il 24enne Döbelner ha segnalato i pugni d'oca in questa competizione. Prima dell'inizio della nuotata, della moto e della corsa. "Ci sono stati un sacco di spettatori là, che non sempre sperimentato una cosa del genere è un'esperienza", dice gli elettricisti industriali qualificati, che è stato sostenuto dal Mediterraneo dalla sua fidanzata Melanie e allenatore Peter Klöden.

Con l'inizio in Italia, Dreier entrò in un nuovo territorio sportivo, ma era ancora solo sulla distanza olimpica e media. Una premessa era quindi anche la distanza da 3,8 chilometri in acqua salata a Wellengang per negare. "Era fantastico, non credevo" disse Dreier al Döbelner Anzeiger. Era molto

soddisfatto del tempo di 1: 00,11 ore e disse: "Mi sono allenato in prima linea con la linea frontale e che ha funzionato". Il percorso da 180 chilometri era andato straordinario. La sua nuova ruota di carbonio aveva bisogno di 5:11:40 ore. "Le strade sono diverse da noi, naturalmente, ma sono molto soddisfatto dei tempi", spiega, analizzando il motivo per cui non è stato sufficiente il tempo per il periodo di dieci ore. Sarebbe stato buono per la maratona nei primi due turni, ma al terzo e al quarto era più lento con problemi di coscia. Poi la mancanza di esperienza del 24-year-old, che ha terminato la maratona in 4: 24.56 ore. "Allora ho detto a me, la cosa più importante sta arrivando. L'ho riuscito. Altri sono stati rovesciati e dovuti essere trattati. Fortunatamente, non è successo, potrei ancora ridere. Quello è arrivato, che era la grande vittoria ", ha detto Dreier, il dodicesimo posto nel complesso finito con il tempo totale di 10:50:00 ore nel suo gruppo di età e luogo 478a. Poi la mancanza di esperienza del 24-year-old, che ha terminato la maratona in 4: 24.56 ore. "Allora ho detto a me, la cosa più importante sta arrivando. L'ho riuscito. Altri sono stati rovesciati e dovuti essere trattati. Fortunatamente, non è successo, potrei ancora ridere. E 'stata una grande vittoria ", ha dichiarato Dreier, che ha terminato la gara con un totale di 10:50:00 ore, il dodicesimo posto nella sua classe di età e il 478 posto complessivamente. Da allora, la mancanza di esperienza di 24 anni, ha fatto ancora evidente della maratona in 4: 24.56 ore finiti. "Ho poi sono detto la cosa più importante è in arrivo. L'ho riuscito. Altri sono gettati al traguardo e ha dovuto essere trattati. Questo non sta accadendo a me, per fortuna, sono stato in grado di ridere. Quello è arrivato, che era la grande vittoria ", ha detto Dreier, il dodicesimo posto nel complesso finito con il tempo totale di 10:50:00 ore nel suo gruppo di età e luogo 478a.

Già nella scuola elementare Tobias Dreier ha iniziato con atletica e nuoto. Tuttavia, le discipline correnti non erano mai la sua forza al momento, piuttosto il lancio di lancia. Nel 2010 si è fermato, mentre ancora stava nuotando a SV 05 Döbeln. Lì ha imparato la tecnica, che ora ha pagato nel triathlon. Attraverso i suoi genitori, che sono corridori appassionati, ha anche trovato una corsa. "Ho corso con loro per mezz'ora, che era già confinante. Oggi ho tre ore e mezza, "dice Dreier sorridendo. Il click, il triathlon, ci sarebbe stato durante la formazione di nuoto, dal momento che i triathletes come Peter Klöden, Remo Nitschmann o Andreas Bunk erano lì. "Sono stato ispirato da questo e ho iniziato nel 2012 a Kulkwitz per la prima volta", spiega Dreier. Con una bicicletta presa in prestito. "È stato difficile! Io avevo 18 anni e ho finito secondo, ma tanti non sono ancora in questa età. Lì ho infettato il virus. "

Da anno in poi Tobias Dreier è aumentato. Ha acquistato una bici da corsa nel 2014 e ha iniziato la bicicletta. "Cosa è successo dal 2014 ad oggi, è assolutamente folle", ha detto Dreier, che stava preparando per un anno e mezzo, con un piano di formazione continua per l'Ironman in Italia. L'anno scorso ha sconfitto mezza Ironman e la prima maratona. Quando aveva imparato che a Dresda nel 3:14 ore, è stata presa la decisione: "Sto facendo l'Ironman in Italia!"

Da dicembre, Tobias Dreier si è allenato dopo un duro allenamento. Circa 20 ore alla settimana. Non sempre per la gioia della sua fidanzata Melanie, che, per quanto ben lo ha sostenuto come Peter Klöden come un allenatore, Ines Augustin come un fisioterapista o Jens Böber al voto della sua nuova moto. Varietà nel programma di allenamento ci fosse stato Boxeinheiten con Karl-Heinz Pohl, si era laureato con Peter Klöden, ad altri concorsi, che ha negato in vista della Ironman. Nella parte posteriore della testa, i Triathletes usano sempre la parola magica Hawaii. "Questo è ciò che tutti stanno facendo, che è una dipendenza. Anche coloro che stanno appena iniziando sulle brevi distanze hanno questo obiettivo ", dice Dreier, che ha perso questa qualifica questa volta e sta ora perseguendo un piano diverso con questa esperienza.

"La prossima volta che sono più intelligente e so cosa posso fare meglio", dice il triathlete di 1,83 metri e 67 chilogrammi. "Continuerò, ma vorrei ricominciare da metà distanza e dalla distanza olimpica. Solo per guadagnare un po 'di esperienza invecchiando e forse in quattro anni nella classe di prossima classe ".